

Flora urbana



Semi immaturi

* **Cristina Delunas**

***Stellaria media* (L.)
Vill. (Centocchio comune,
Paperina, Budellina)**

ORDINE: Caryophyllales

FAMIGLIA: Caryophyllaceae

ETIMOLOGIA: il nome del genere deriva da *stella* per i fiori che, in piena antesi, ricordano piccole stelle bianche. L'epiteto specifico deriva dal

sostantivo *medium* col significato di intermedio. Venne usato da Linneo senza spiegazioni, secondo alcuni studiosi perché questa pianta avrebbe caratteristiche intermedie rispetto alle altre specie dello stesso genere.

NOME COMUNE: Centocchio comune, Paperina, Budellina.

DESCRIZIONE BOTANICA: pianta erbacea biennale. Fusti prostrati e radicanti ai nodi. In genere è presente un solo asse fiorale. Fusto con una o due file di peli longitudinali che a livello dei nodi diventa glabro, a contatto col terreno emette radici.

FOGLIE: alterne, con margine intero, le inferiori ovato-acuminatae di 1-2 cm e con picciolo della stessa lunghezza. Foglie cauline sessili, ovate da una 1,5 a 2 volte più grandi di quelle inferiori. Brattee fiorali erbacee e progressivamente ridotte.

FIORI: su peduncoli di 1-3 cm. I boccioli sono penduli su peduncoli fiorali che diventano eretti dopo l'antesi. Fiori costituiti da 5 sepali disposti a stella, verdi, di circa 3 mm e più lunghi di 1/3 rispetto ai petali. Petali bianchi, allungati e suddivisi in due lunghi lobi fin quasi alla base. Pur avendo il diametro di soli circa 5 mm, ogni fiore è molto vistoso per il contrasto del bianco brillante della corolla sul verde delle foglie. Stami in numero dispari di 1-3 o al massimo 5 con antere da gialline a rossastre.

FRUTTO: capsula piriforme di 2,5 x 6-7 mm di lunghezza. Al suo interno sono presenti piccoli semi di 0.5-0,8 mm di colore da giallo a bruno chiaro o a rosso-bruno o nero che presentano tubercoli arrotondati.

HABITAT: cosmopolita, diffusa in tutta l'Eurasia, vegeta da 0 a 1600 metri di altitudine, eccezionalmente anche fino a 2500 metri. Ben adattata all'ambiente dell'uomo, come ad esempio centri abitati, ruderi, incolti, bordi delle vie e fattorie. È presente in tutt'Italia comprese le isole. È diffusa soprattutto nell'area mediterranea.

Flora urbana



Fiore



Particolare del fusto



Portamento della specie

FIORITURA: tutto l'anno, da gennaio a dicembre.

PROPRIETÀ: è ricca di vitamine, in particolare vitamina C e vitamine del gruppo B, minerali come il magnesio, il potassio e il sodio, contiene saponine e tannini. È una pianta molto nota nell'ambito dell'allevamento degli uccelli. Infatti alcune specie, dai selvatici agli avicoli fino agli uccelli ornamentali, la gradiscono come elemento della loro dieta. Per questo il nome con cui è conosciuta all'estero è anche chickweed ovvero erba delle galline.

** Giornalista e divulgatrice scientifico-naturalistica.*

Le foto sono di Cristina Delunas



Stellaria media prorompente sull'asfalto